

Corso P.I.T.



Presidi
di
immobilizzazione
e trasporto
in ambito
extra-
ospedaliero



Presentazione struttura corso

Sicurezza operazioni di soccorso

Principi di immobilizzazione

Presidi adulti

Presidi pediatrici

Presentazione struttura corso



■ Registrazione allievi:

Guida alla compilazione della modulistica aziendale

■ **Patto d'aula:** obiettivi del corso

■ Organizzazione delle giornate di

corso: Giorno 1 ➡ programma e orari

 Giorno 2 ➡ programma e orari

■ Sistema di valutazione

Griglia singolo presidio, test finali

Obiettivi



- **Acquisire le capacità necessarie all'utilizzo in sicurezza dei presidi di immobilizzazione e trasporto**
- Individuare e scegliere il presidio corretto
- Ripasso delle conoscenze già acquisite (parte teorica)
- Aggiornamento delle tecniche e presentazione nuovi presidi
- Integrare con prove pratiche e addestramento i corsi teorici sul trauma

Argomenti giorno 1



- 8,30 Registrazione allievi
- 9,00 Presentazione corso
- 9,15 Sicurezza operazioni di soccorso
- 9,45 Principi di immobilizzazione
- 10,15 coffee break
- 10,30 Scoop ExI + rimozione casco e tavola spinale
- 12,00 Materasso Easy Fix e steccobende a depressione
- 13,00 Pausa pranzo
- 14,00 barelle autocaricanti 26S, 26P, Ferno 5126
- 15,00 Estricatore KED e XT
- 17,30 Fine lavori

Argomenti giorno 2



- 8,30 Materasso scendiscale
- 9,30 sedia Venice o EZ Glide
- 10,30 coffe break
- 10,45 barelle autocaricanti, caricamenti e sollevamenti
- 12,00 Principi di immobilizzazione pediatrica-elenco presidi
- 13,00 pausa pranzo
- 14,00 Neo mate, Pedi Mate e Pedi Sleeve
- 16,00 Test
- 17,00 Correzione test
- 17,30 fine lavori

Sistema Valutazione



Corso "Presidi di immobilizzazione e trasporto in ambito extraospedaliero"

Data: _____ Cognome e Nome: _____

Docente1 _____ Docente 2 _____

PRESIDIO	VISTO SI	VISTO NO	ESEGUITO SI	ESEGUITO NO	NOTE
Collare cervicale					
Estrazione casco					
Ked					
Xt					
Steccobenda a depressione arto superiore					
Steccobenda a depressione arto inferiore					
Materasso a depressione					
Scoop EXL					
Ragno					
Cinghie attacco rapido					
Fermacapo spinale					
Tavola spinale					
Telo portaferti					
Materasso scendiscale					
Sedia Ez Glide					
Sedia Venice					
Barella Ferno 26 - S					
Barella Ferno 26 - P					
Barella Ferno 5126					
Neo Mate					
Pedi Mate					
Pedi sleeve					
Barella Ferno 26 - S					

Esito finale:

il candidato esegue correttamente tutte le sessioni	Il candidato NON esegue correttamente tutte le sessioni
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Test Finali

risp sbagliate:	risp esatte:
-----------------	--------------

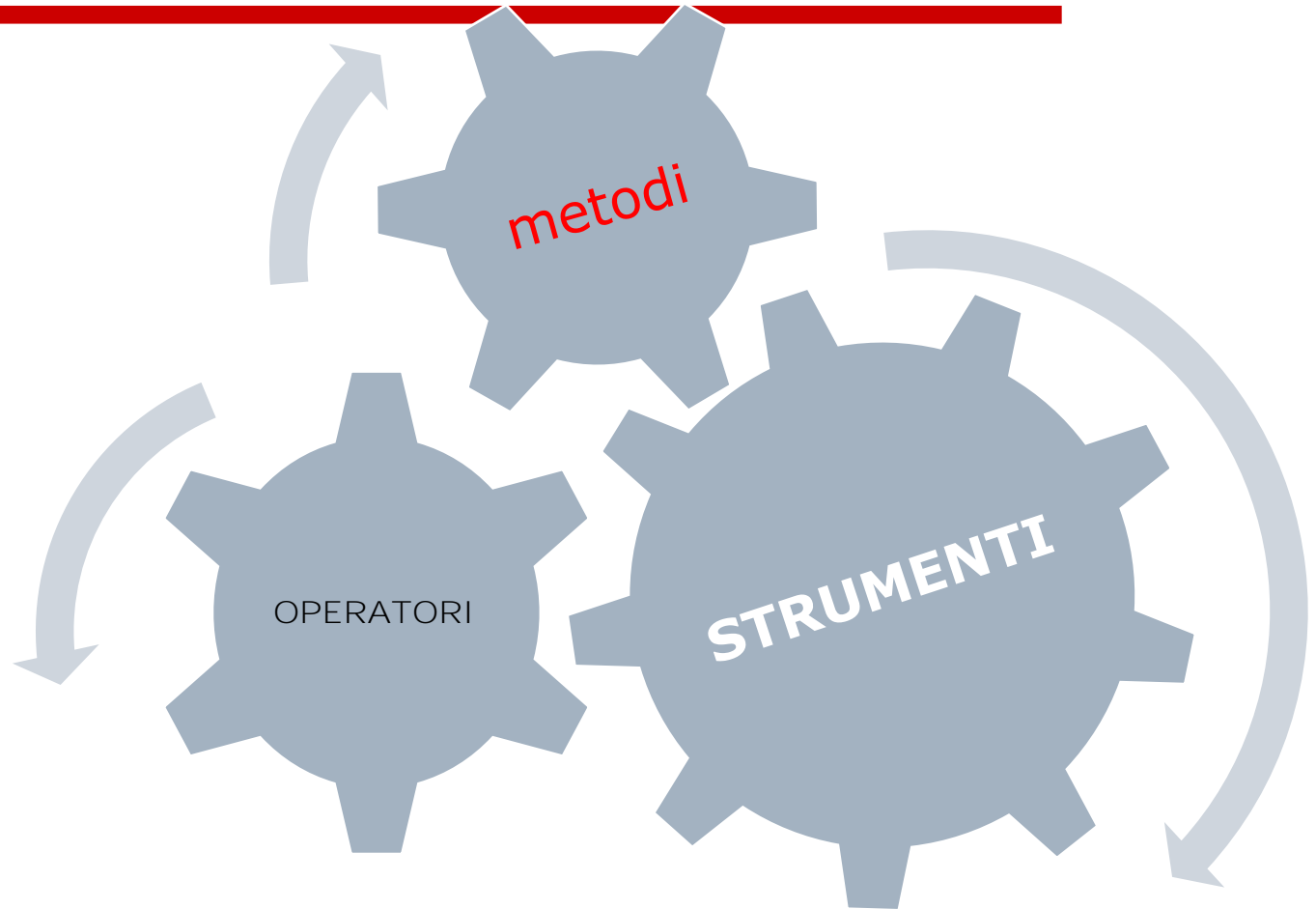
Firma Docente 1 _____

Firma Docente 2 _____

Scheda di Valutazione per Allievi

- Durante il corso viene compilata dagli Istruttori per avere un quadro di insieme sui presidi testati ed usati per ogni singolo allievo
- Esito dei 28 test finali a risposta singola

SICUREZZA E TRASPORTO



- **NORMATIVE PER LA SICUREZZA DELL'EQUIPAGGIO E STOCCAGGIO DEL MATERIALE**
- **MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**
- **PATOLOGIE DA TRASPORTO**
- **DPI UTILIZZO DURANTE TUTTA LA MISSIONE**

SICUREZZA E TRASPORTO



Corsi di Formazione 2019
per Lavoratori (ai sensi
dell' art. 37 D.Lgs 81/08 e
Accordo Stato-Regioni
21/12/2011)

PIT - Corso Presidi di
immobilizzazione e
trasporto in ambito
extraospedaliero

"Movimentazione
Manuale Pazienti -
Injury Free"

"Corso di Guida per
conducenti dei veicoli di
Soccorso"

NORMATIVE PER LA SICUREZZA



- **ART. 172 LE CINTURE DI SICUREZZA**

- **ART. 177 GUIDA IN EMERGENZA**

"i conducenti dei veicoli di cui al comma 1, nell'espletamento di servizi urgenti di istituto, qualora usino congiuntamente il dispositivo acustico supplementare di allarme e quello di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu, non sono tenuti a osservare gli obblighi, i divieti e le limitazioni relativi alla circolazione, le prescrizioni della segnaletica stradale e le norme di comportamento in genere, ad eccezione delle segnalazioni degli agenti del traffico e nel rispetto comunque delle regole di comune prudenza e diligenza".

- **Sentenze sella Cassazione**



La responsabilità dell'incolumità dei trasportati è sempre del conducente.

IERI



AMBULANZE

LE NORMATIVE EUROPEE:

- EN1789
- EN1865

LA NORMATIVA ITALIANA:

- L. 553/87
- DM 487/97
- ART. 54 N.C.S.

OGGI



CARATTERISTICHE:

- SICUREZZA
- PRATICITA'

OBBIETTIVI:

- Alta flessibilità
- Alta specificità

NORMATIVE PER LA SICUREZZA



SBAGLIATO



CORRETTO



NON CI SI IMPROVVISA "AMBULANZIERI"

NORMATIVE PER LA SICUREZZA

STRUTTURARE L'AMBULANZA

OBBIETTIVI:

- Mettere in sicurezza il materiale/ attrezzature trasportate;

STRATEGIA:

1. Costruire dispositivi atti a contenere gli oggetti;
2. Attrezzare le superfici che ospiteranno i vari supporti in base alle esigenze;
3. Predisporre i supporti dove assicurare i dispositivi contenenti gli oggetti e quant'altro necessari.




TUTTI GLI OGGETTI ALL'INTERNO DI
UN'AMBULANZA DEVONO ESSERE
ASSICURATI ALLA STRUTTURA DEL
VEICOLO CON ATTACCHI **10 G**



PATOLOGIE DA TRASPORTO



Video 1: Prospettiva dall'alto, il paziente é legato con tutte le cinture lente e gli spallacci sono fissati alla barella in maniera sbagliata; l'operatore **A** seduto con la schiena verso l'abitacolo guida, legato con cintura a 2 punti, si vede arrivare addosso il paziente 

Video 2: altra prospettiva, l'operatore **B** è in piedi e vola in direzione di marcia, l'operatore **C** seduto e legato con cintura a 2 punti, sbatte contro il mobile 

Video 3: altra prospettiva: l'operatore **C**, legato con cintura a 2 punti, si sposta in direzione di marcia e picchia violentemente la testa contro il mobile 

PATOLOGIE DA TRASPORTO



Sono tutte quelle patologie (o danni) che non sono presenti al momento dell'imbarco del paziente in ambulanza e che si verificano durante il trasporto a bordo del mezzo.

Detti anche **DANNI SECONDARI**



L'obiettivo dell'equipaggio è quello di non creare danni secondari durante il trasporto.

La velocità nel trasporto

In un trasporto a **50 km/h** è insita la stessa capacità di danno che si ritrova in una caduta libera dal **3° piano** di un edificio.



In un trasporto a **100 km/h** è insita la stessa capacità di danno che si ritrova in una caduta libera dal **13° piano** di un edificio.

L'impatto

In un incidente si hanno **3 fasi principali**:

1. il veicolo si arresta
2. gli occupanti si arrestano
3. gli organi interni si arrestano



COSA NON FARE



Figura 3
Sollevamento di un carico con la schiena
inarcata (postura scorretta).



Figura 4
Deformazione dei datti
metacarpi.



COSA FARE



Dispositivi di Protezione Individuale

Definizione:

"Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo". (D.Lgs 81/08)

Esistono 3 categorie (a seconda del grado di rischio connesso all'attività lavorativa)

Il datore di lavoro è tenuto a fornirli al lavoratore

Il lavoratore è tenuto ad utilizzarli



Principi di immobilizzazione

L'immobilizzazione

Principi di immobilizzazione

Quando si applica l'immobilizzazione

L'immobilizzazione

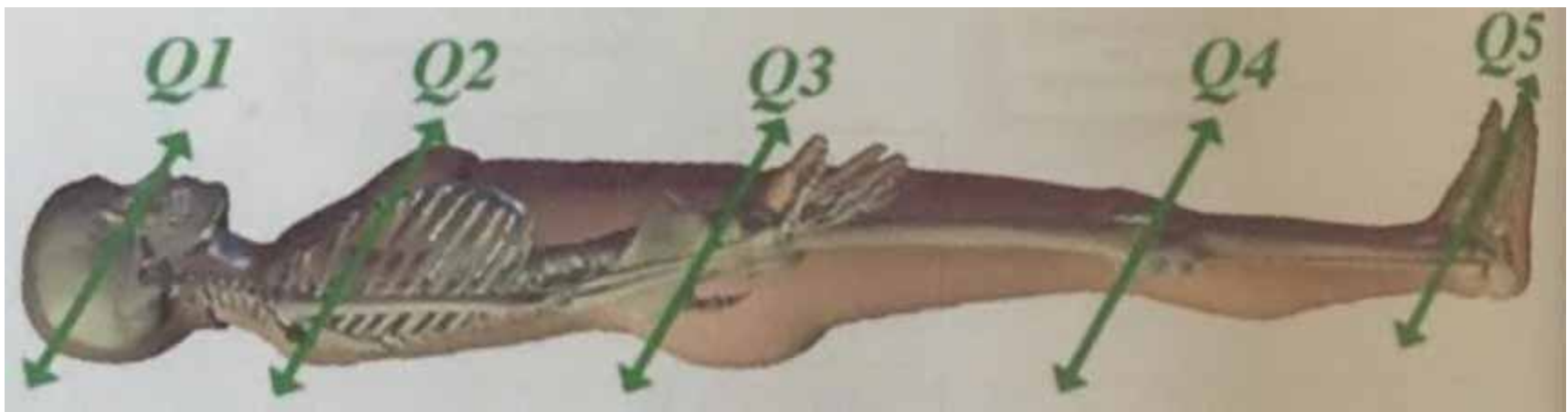


■ Premessa

Il nostro è un corso tecnico e non sanitario (es. PTC)

L'immobilizzazione

In presenza del sospetto di lesioni muscolo-scheletriche conseguenti ad un trauma bisogna limitare i rischi dovuti alle manovre di mobilizzazione del paziente, cercando di unire le 5 masse che compongono la persona



L'immobilizzazione

Dobbiamo trasformare le 5 masse della persona in un'unica massa da trasportare



Quale immobilizzazione utilizzare?

Teoria



Esempio di immobilizzazione restrittiva



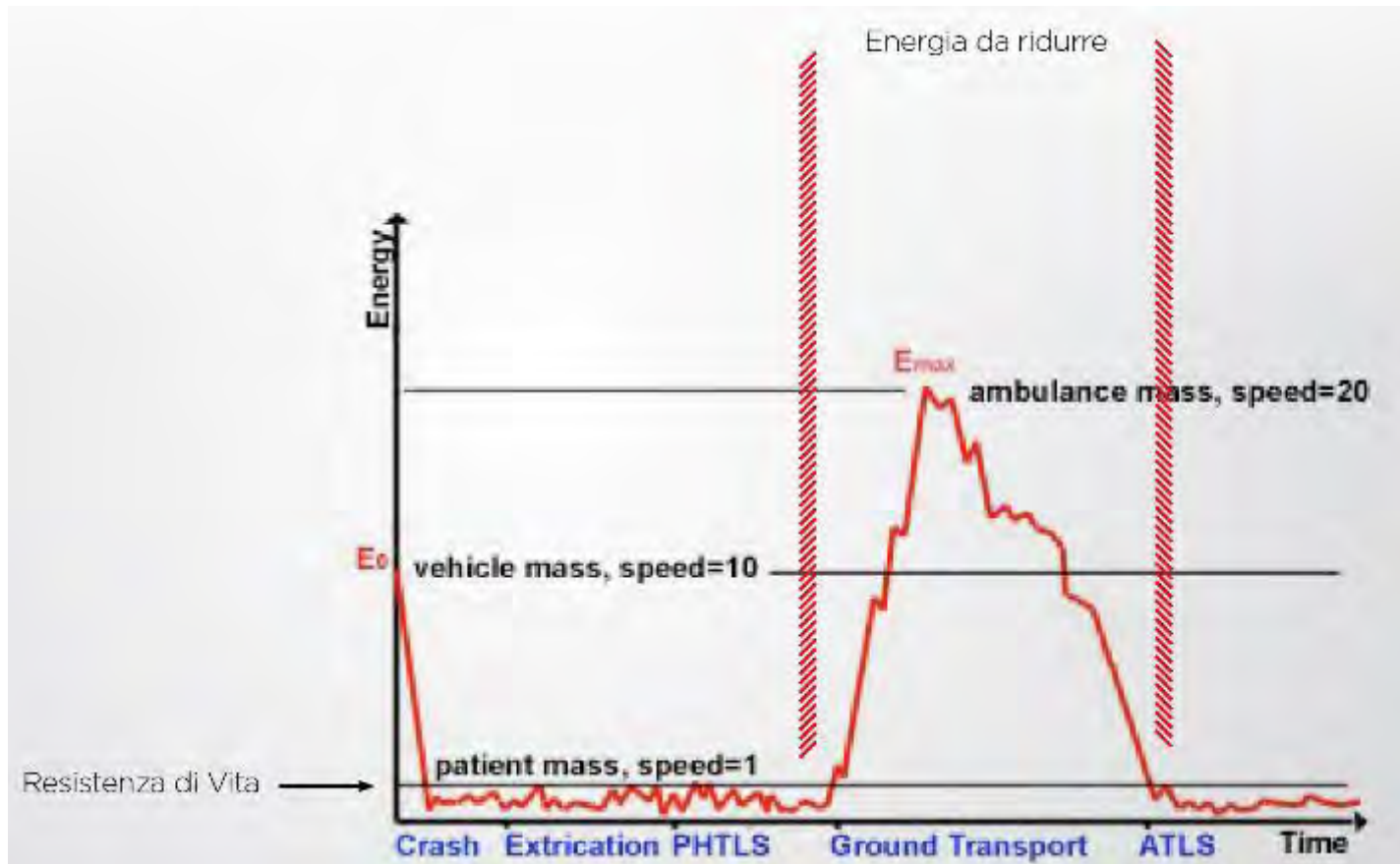
Esempio di immobilizzazione contenitiva



Stecco-benda a depressione



Trasferimento delle energie



Fonte: <https://www.emergency-live.com/it/equipaggiamenti/viaggiamo-sicuri-in-ambulanza/>

Titolo

Presidi di immobilizzazione

Steccobende a depressione

Materasso a depressione

Collare cervicale

Estricatori KED-XT-NEXT

I presidi

- Presentazione
 - Il presidio giusto per ogni situazione
- Caratteristiche
 - Descrizione tecnica e caratteristiche
- Utilizzo
 - nel modo corretto e sicuro

STECCOBENDE A DEPRESSIONE

Misura
intermedia



Sacca da
trasporto

Pompa sgonfiaggio



Misura
piccola

Misura
grande



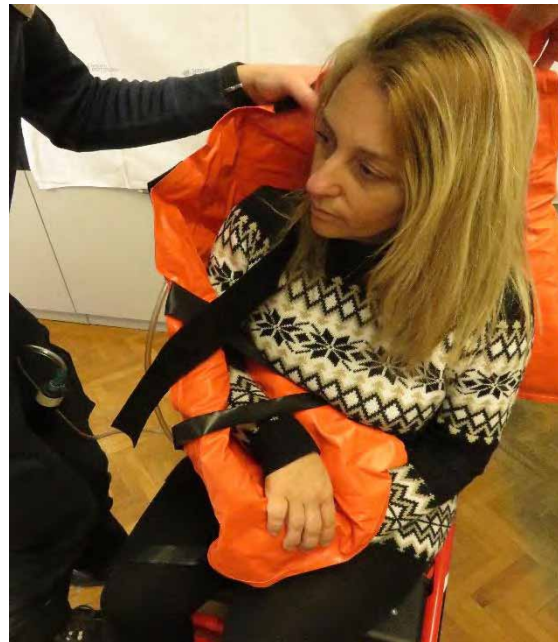
STECCOBENDE A DEPRESSIONE



- involucro in pvc contenente granuli di materiale indeformabile, valvola antiritorno e fasce con velcro
- Anallergico
- Decontaminabile
- Radiotrasparente

Steccobende a depressione

Immobilizzazione **contenitiva** in posizione di reperimento (sospetta frattura), antalgica o alla morfologia del paziente



Steccobende a depressione



IMPORTANTE !

Che sia una frattura o una lesione articolare, occorre immobilizzare tutte le strutture a monte e a valle della sospetta lesione

MATERASSO a depressione

- Involucro in pvc contenente granuli di materiale indeformabile, valvola e cinture colorate, pompa a vuoto
- Peso **8 Kg** - Peso trasportabile **250 KG**
- Pazienti con: politraumi, fratture di bacino e/o femore, osteoporosi, tumori ossei, gravidanza (posizione laterale)



Il materasso a decompressione sfrutta la tecnologia già applicata per gli immobilizzatori a depressione per arti ed è in grado di avvolgere tutto il corpo del paziente

MATERASSO a depressione



- 2 OPERATORI FORMATI IN POSIZIONE FRONTALE
- 4 OPERATORI, I DUE FORMATI IN POSIZIONE FRONTALE E DUE DI SUPPORTO

Quando il trasporto avviene su aeromobile, tenere presente che la pressione atmosferica potrebbe essere inferiore e che il materassino non sia abbastanza rigido. In questo caso togliere più aria dal materassino con la pompa.

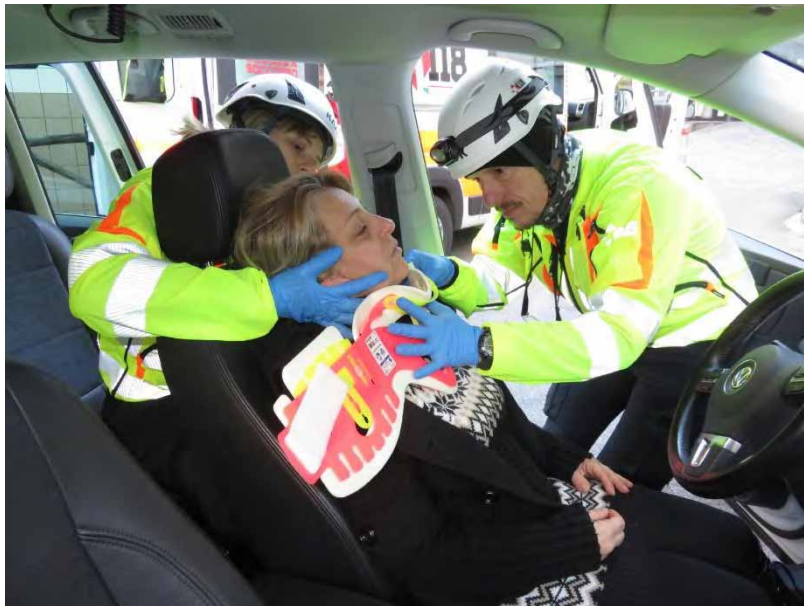
Kendrick Extrication Device KED

- Lunghezza 83 cm
- Spessore 3 cm
- Peso 3 kg
- Capacità di carico 227 kg
- Il dispositivo deve essere utilizzato da un minimo di due operatori formati
- Richiede l'applicazione del collare



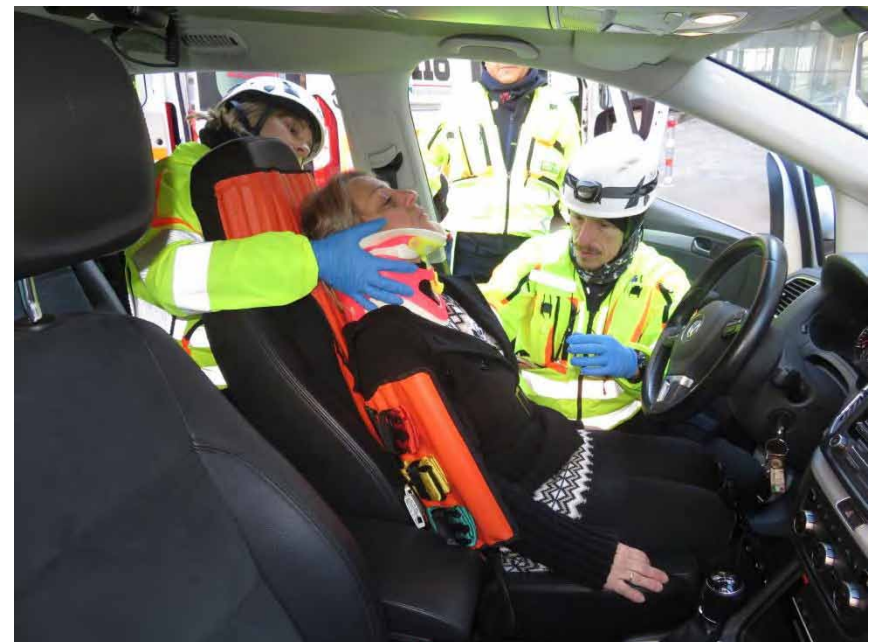
KED

POSIZIONAMENTO COLLARE



KED

POSIZIONAMENTO KED



KED

- Far aderire bene il KED al cavo ascellare
- Allacciare le cinture toraco-addominale tirandole leggermente
- Allacciare e trazionare le cinture inguinale (attenzione a possibili fratture di bacino/femore)
- Trazionare le cinture toraco-addominale partendo da quella addominale (attenzione donna in gravidanza/trauma toracico)
- Posizionare fascia frontale e mentoniera



KED

Estricazione su barella spinale

- Dopo aver posizionato il paziente sulla spinale, se personale formato, eventualmente rimuovere il KED



Estricatore XT

«permette l'estricazione e l'immobilizzazione spinale ed è realizzato per affrontare le difficoltà in ambienti ristretti, tutelando la colonna vertebrale del paziente».

“si riesce a portare a termine l'estricazione rapida in meno di 20 secondi”
“e in soli 3 minuti l'estricazione completa cautelativa”



Capacità di carico: 160 kg

Estricatore XT

RAPIDA (meno di 20")



CAUTELATIVA



Estricatore XT



Se utilizzato in **4 operatori**, è possibile trasportare il paziente di qualche metro per portarsi in zona sicura o su un presidio di trasporto/immobilizzazione (portata 160 Kg)



Estricatore N-E-XT

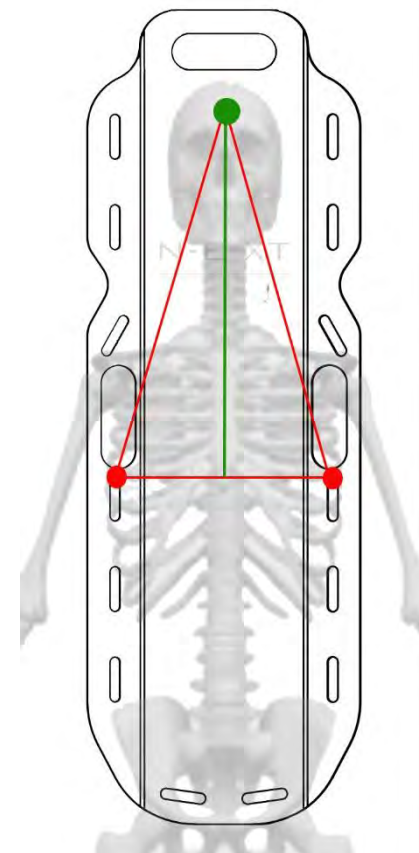
Cosa è:

- Utility board (portata 180Kg.)
- Estricatore per spazi confinati
- Immobilizzatore spinale nel soccorso in acqua, in fune con verricello
- Immobilizzatore pediatrico



Estricatore N-E-XT

1. Nessuna compressione su torace e addome
2. Nessuno effetto su circolazione e respirazione
3. **Mantiene l'allineamento** del rachide anche senza collare
4. Rapidità di applicazione rimozione ed uso
5. Non interferisce nelle manovre assistenziali sul paziente
6. Non necessita di regolazioni



Estricatore N-E-XT

UTILIZZO:
in ambiente
impervio/ostile per
il recupero rapido
di un pericolante
tutelando il solo
rachide toraco-
cervicale
Indicato per traumi
localizzati al di
sopra del bacino e
traumi con
interessamento
delle porzioni
distali degli arti



Titolo

Presidi per il trasporto

Barella in dotazione

Telo portaferiti

Sedia da trasporto

Materasso scendiscale

Ferno 26 - B

- Manuale d'uso
- UNI EN 1865



Fonte: https://www.ferno.it/docs/26-B/Manuale%20uso_Barella26B.pdf

Ferno 26 - B

Specifiche		
Capacità di carico	617 lbs	280 kg
Peso**	77 lbs	35 kg
Altezza Piano Paziente		
Posizione Massima	31 in	800 mm
Posizione Minima	17 in	450 mm
Lunghezza		
Massima	77,56 in	1920 mm
Minima	66 in	1670 mm
Larghezza		
Totale	21,65 in	550 mm
Ruote		
Diametro	3 in	150 mm
Larghezza	1,6 in	40 mm
Materiali		
Struttura	alluminio	
Pannelli	aluminio traforato	
Cuscinetti ruote	sigillati	
Altezza di Caricamento*		
Piano di Carico	24/25 in	610/640 mm

Fonte: https://www.ferno.it/docs/26-B/Manuale%20uso_Barella26B.pdf

Ferno 5126 - EL

- Manuale d'uso
- UNI EN 1865



Fonte: https://www.ferno.it/docs/5126-EL/MU-069-G_mod.5126%20EL%20-%205226%20EL_IT.pdf

Ferno 5126 - EL

Specifiche 5126 EL		
Capacità di carico	400 lbs	181 kg
Peso ²	104 lbs	47,3 kg
Altezza		
Altezza massima*	35 in	895 mm
Altezza da terra al sotto delle ruote di caricamento**	26 in	650 mm
Posizione a terra	11 in	270 mm
Lunghezza		
Totale	78 in	1970 mm
Larghezza		
Totale	22 in	550 mm
Ruote		
Diametro	4 in	100 mm
Larghezza	2 in	44 mm
Materiali		
Struttura	alluminio	
Pannelli	ABS	
Altezza di caricamento Barella ¹		
Mod. 5126-EL	28 in	720/740 mm

Fonte: https://www.ferno.it/docs/5126-EL/MU-069-G_mod.5126%20EL%20-%205226%20EL_IT.pdf

Trasporto con paziente



MI NIMO 2 OPERATORI !!!!!

Un operatore sta ai piedi e uno alla testa usando il main frame come punto di spinta-appoggio

Cose da non fare



ERRORE! Evitiamo di trainare la barella dal manico basculante in questo modo, evitiamo strappi muscolari e guardiamo il nostro collega

Abbattimento barella



Abbattimento barella



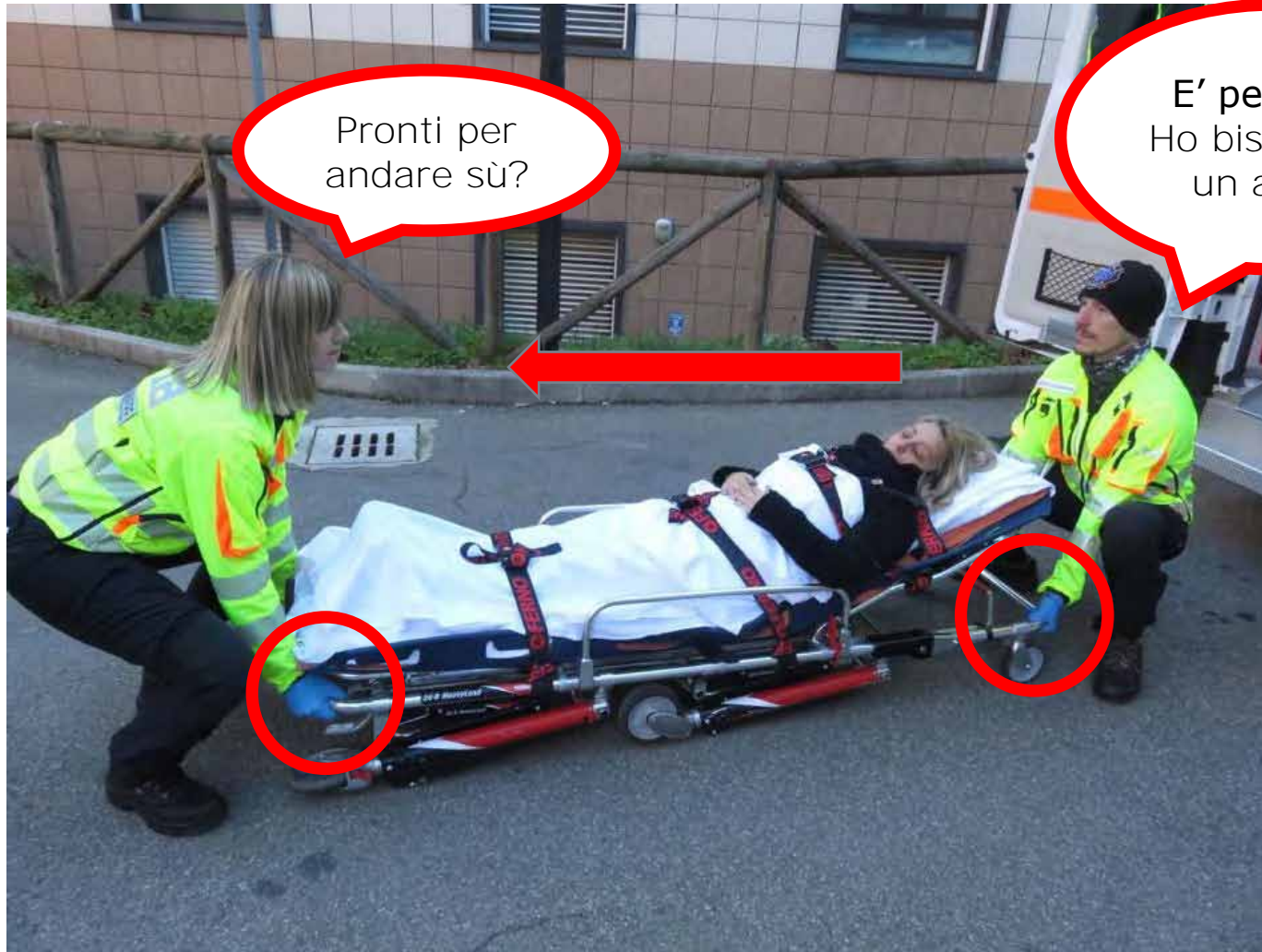
Abbattimento barella



Attenzione alla postura



Sollelevamento barella



Disposizione aiutanti



Presi della barella



Sollevamento barella in 2 tempi



Sollevamento barella in 2 tempi



Sollevamento barella in 2 tempi



Posizione antishock



Caricamento paziente in piedi



- Barella frenata
- Abbattimento ruote posteriori
- Posizione antishock
- Abbattimento spondina laterale
- Slacciare le cinghie

Caricamento paziente in piedi



Caricamento paziente in piedi



Caricamento paziente in piedi



raccomandazione: legare il paziente prima di ogni sollevamento

Telo portaferiti



Le caratteristiche tecniche variano in base al produttore e si trovano tutte sul manuale del presidio, di media sui **130 Kg** di portata

Sedia Evac chair

- Mod 300 Sedia per discesa da scale (salita per pochi scalini 2/3 max).
- mod 600 anche per salita
- Portata 182 kg max
- **Durante l'imbarco del paziente obbligo di due operatori**
- Durante la discesa, un operatore al controllo e uno di sicurezza in posizione frontale



SEDIA PORTANTINA SCENDISCALE



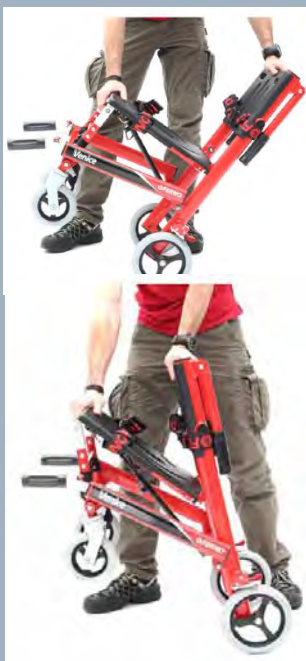
Sedia Venice Plus



SEDIA PORTANTINA SCENDISCALE

Pulizia (acqua e sapone) e lubrificazione almeno ogni 6 mesi

Come si chiude



* recommended product: WD40

■ lubricant detergent*

■ lubricant detergent*

■ silicone spray



■ lubricant detergent

□ silicone spray

□ silicone spray

□ silicone spray



**Peso della sedia 14 Kg.
Portata 230 Kg.**

SEDIA PORTANTINA SCENDISCALE



Figure 3



Figure 4



Dotata di 3 cinghie di ritenuta (torace, femori e piedi) per maggior stabilità del trasportato.

Pattini (a cingolo) scendisciale.

Poggia piedi per impedire lo scivolamento del trasportato.

Manico estensibile alla testa.

Manici estensibili ai piedi.

Freni di stazionamento.



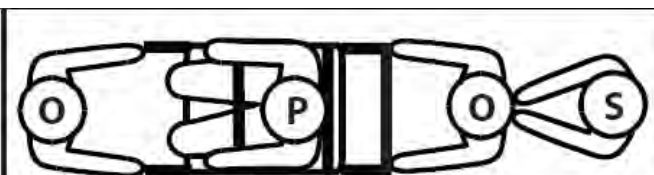
SEDIA PORTANTINA SCENDISCALE



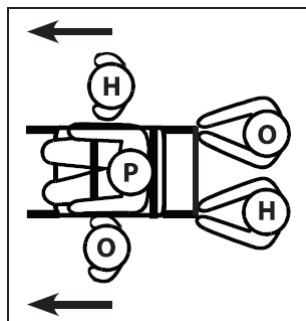
- Utilizzo minimo 2 operatori **qualificati**;
- Necessita di addestramento specifico.



Tecnica per scendere le scale



Tecnica per salire le scale



Presidi di Immobilizzazione e Trasporto

Materasso scendiscale

Sostituisce il materassino della barella FERNO



Kit fissaggio
e trasporto



- Safe Transfer Super Comfort Mattress, in pvc con base in kevlar per lo scorrimento e il mantenimento del confort durante la discesa
- Peso 5,5 KG
- Peso trasportabile 250 KG
- 12 maniglie per trasporto, 2 cinghie con moschettone di misure diverse, un sacchetto per fissaggio piedi, 2 cinghie fissaggio paziente

Materasso scendiscala



- E' la soluzione ideale per l'evacuazione del paziente in sicurezza ed in alternativa al telo portaferiti
- Quando e come utilizzarlo:
- Paziente in posizione supina
- Scale ripide con angoli stretti o a chiocciola
- Utilizzo congiunto del **massaggiatore meccanico**
- **minimo** due operatori

Materasso scendiscale



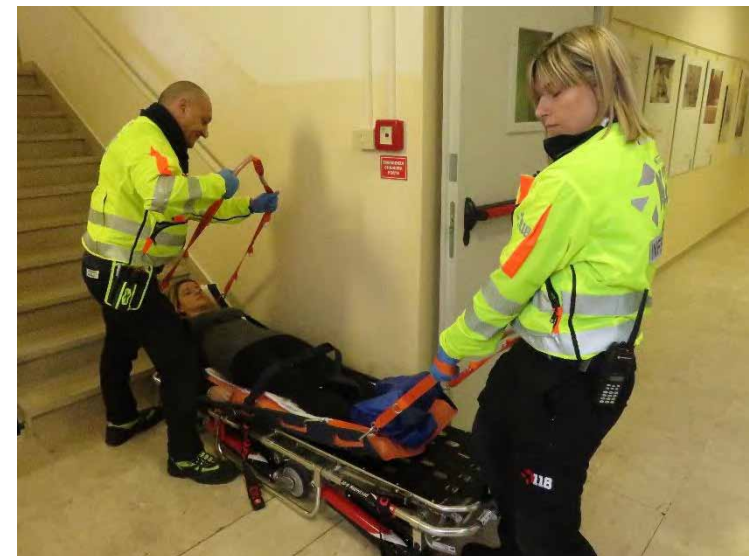
Trasporto in casa



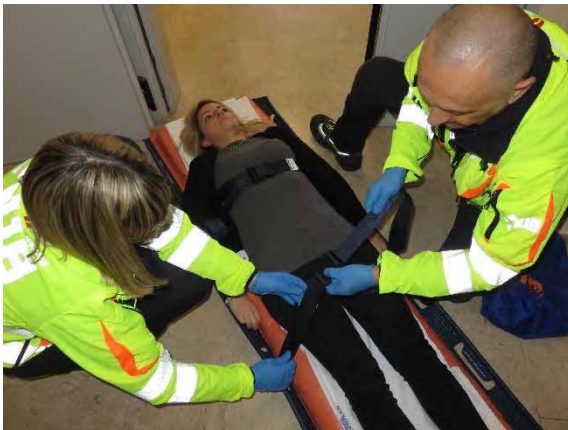
Discesa con il paziente



Sistemazione sulla barella



Sistemazione paziente



Presidi di Immobilizzazione e Trasporto

Titolo

Presidi di immobilizzazione e trasporto

Scoop EXL

Tavola spinale

XT / N-E-xt

Barella Scoop 65ExI

- Peso della Barella **8 Kg.**
- Portata **227 Kg.**
- Dimensioni 2010 X 432
- Si pulisce con acqua e sapone

N.B. Candeggianti e Fenoli
possono rovinare le
superfici



Barella Scoop 65ExI



Barella Scoop 65 ExI

- Richiede 2 due operatori per l'utilizzo
- È un presidio di trasporto e di immobilizzazione per pazienti traumatici e atraumatici
- Il device è Radio-compatibile e permette l'accesso alla risonanza magnetica
- Si completa con il suo fermacapo dedicato e 4 cinghie ad attacco rapido

FERMACAPO 365-E



4 CINTURE MOD.773



Barella Scoop 65 ExI

■ Fasi del caricamento:

PASSO 1: POSIZIONAMENTO FERMACAPO



Barella Scoop 65 ExI

PASSO 2: POSIZIONAMENTO SCOOP



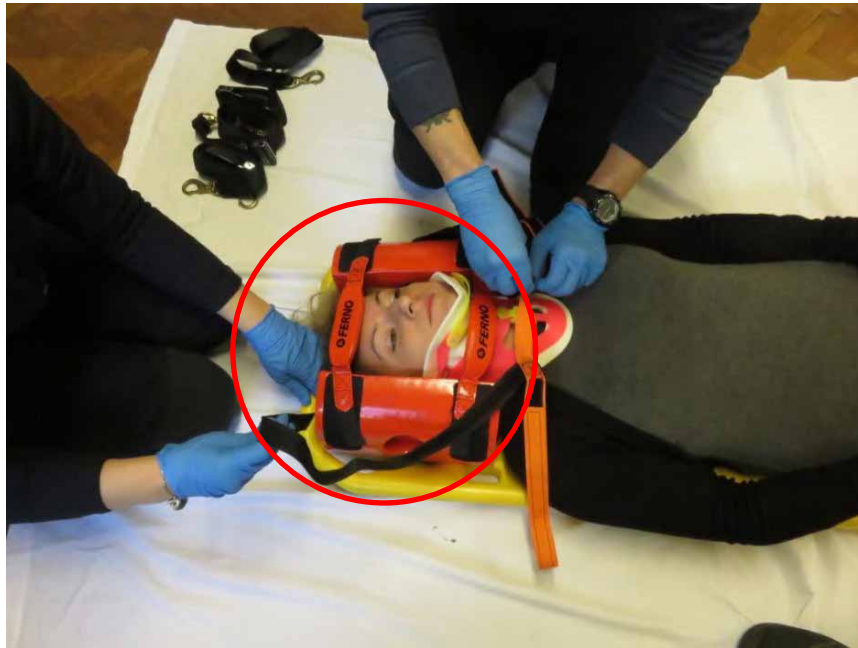
Barella Scoop 65 ExI

PASSO 3: POSIZIONAMENTO CINGHIE



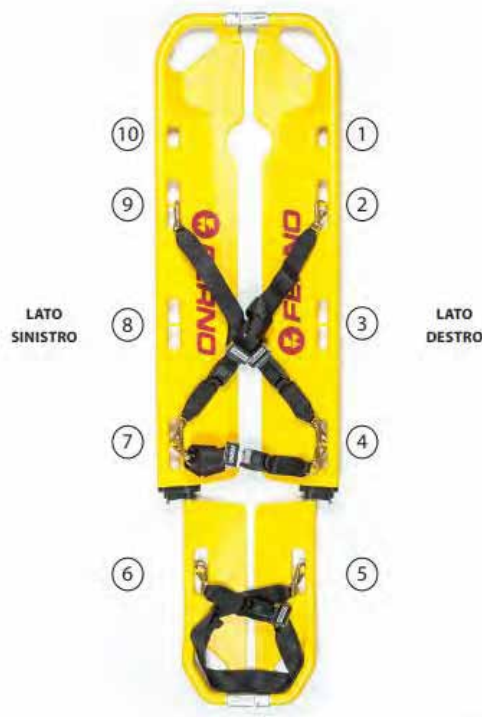
Barella Scoop 65 ExI

DETTAGLI FISSAGGIO TESTA E PIEDI

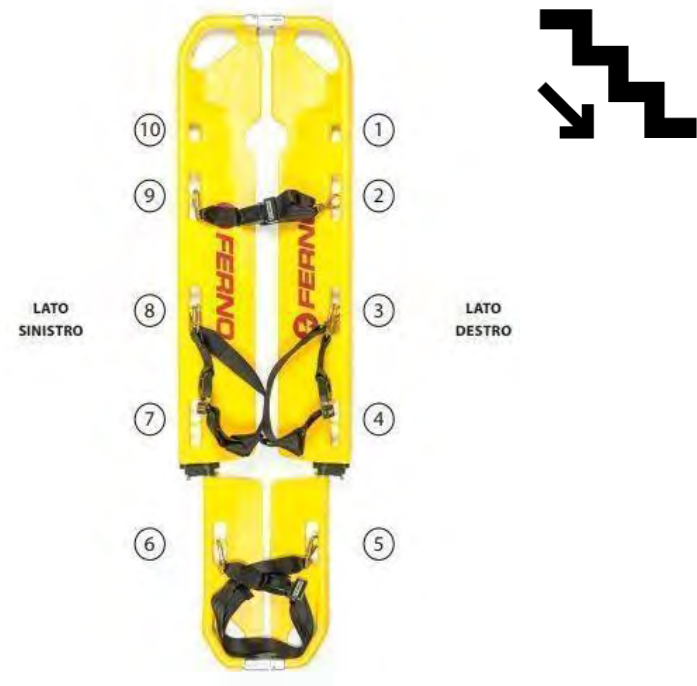


Barella Scoop 65 ExI

CINGHIAGGIO DI BASE



SEMI - VERTICALIZZAZIONE



Barella Scoop 65 ExI

TRASPORTO e sollevamento a 2 operatori



Trasporto e sollevamento a 4 operatori

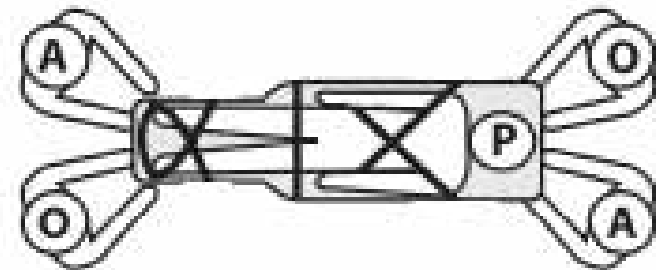


TAVOLA SPINALE

Peso della Barella **5Kg.**

Portata **159 Kg.**

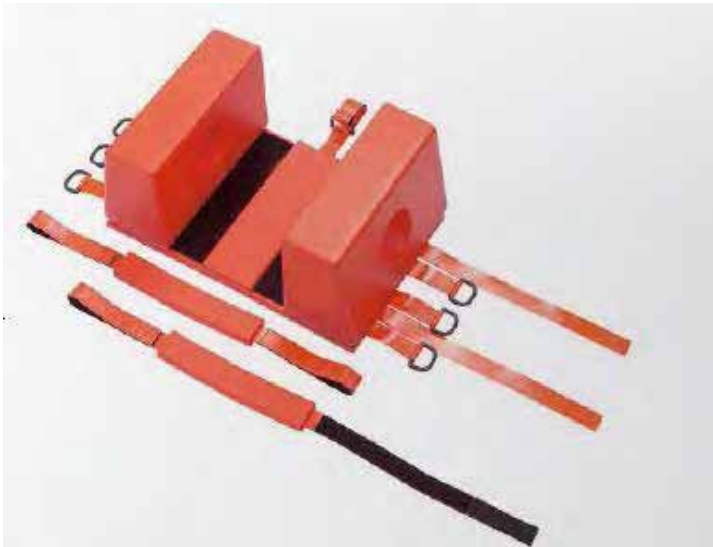
Dimensioni 1800 X 406

Si pulisce con acqua e
sapone



TAVOLA SPINALE

- Richiede almeno 2 due operatori per l'utilizzo
- È un presidio di immobilizzazione per pazienti traumatici
- Il device è Radio-compatibile e permette l'accesso alla risonanza magnetica
- Si completa con il suo fermacapo dedicato e 4 cinghie ad attacco rapido



4 CINTURE MOD.773

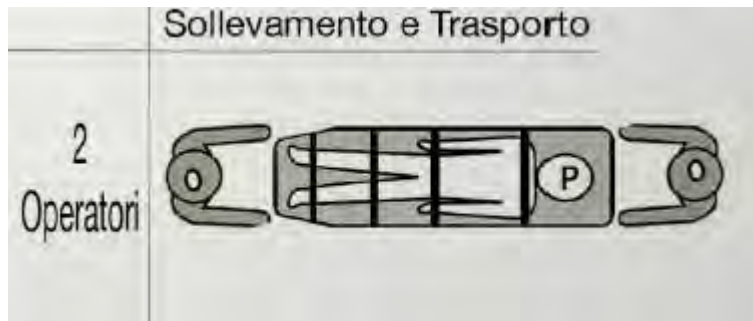


TAVOLA SPINALE



TAVOLA SPINALE

TRASPORTO DELLA TAVOLA SPINALE



2 Operatori e 2 assistenti

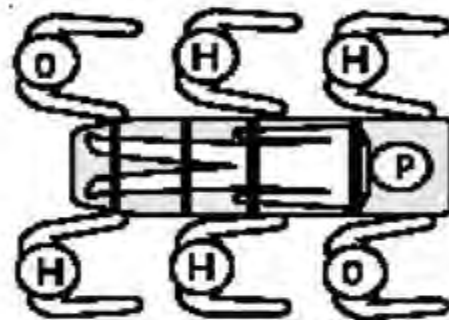
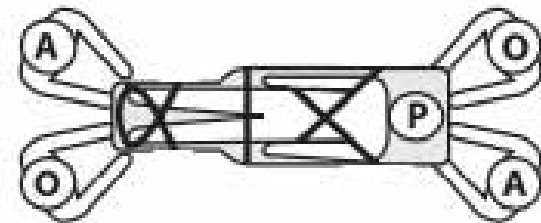


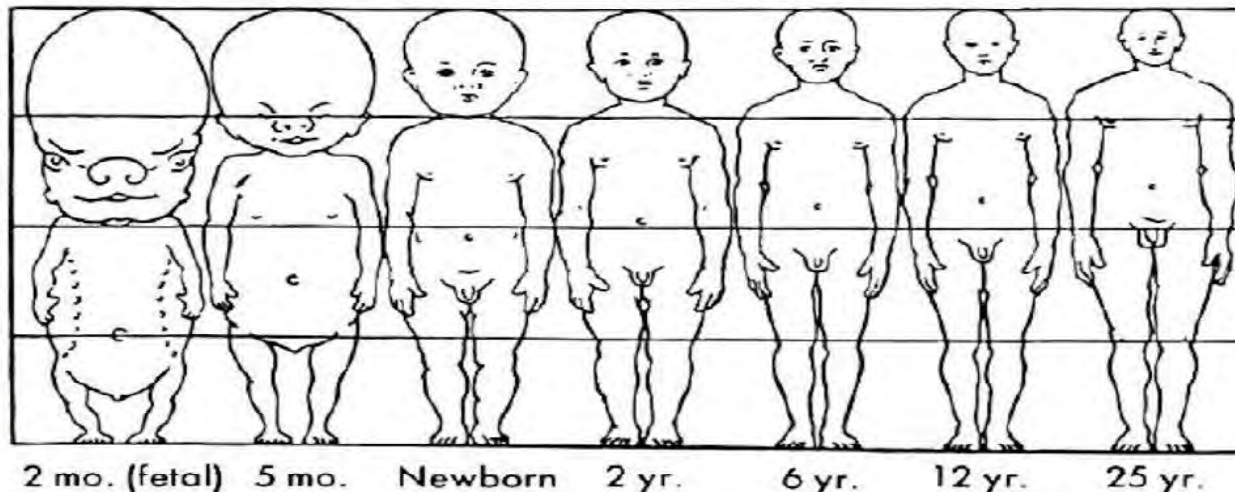
Figura 2 - Piazzamento degli operatori e degli assistenti

2 Operatori e 4 assistenti

Presidi di Immobilizzazione e Trasporto

Peculiarità anatomico-fisiologiche del paziente pediatrico <10kg

- **Testa sproporzionata** al corpo, struttura ossea «cartilaginea»
- **Ridotta massa muscolare e tessuto adiposo**
- **Maggiore vulnerabilità** degli organi interni
- **Minor superficie corporea**=maggiore concentrazione di energie
- **Lingua grande** rispetto all'orofaringe
- **Laringe a forma di imbuto** verso il basso (nell'adulto è cilindrica)



Come si identifica il paziente pediatrico?



	ETA'	ALTEZZA	PESO
Neonato o lattante	Primo anno di vita	51- 76	3,5 – 10,9 kg
Prima infanzia	Meno di tre anni	78 – 98 cm	11 – 21,9 kg
Seconda infanzia	4 – 7 anni	100 – 120 cm	15 – 22 kg
Pre-adolescente	8 – 12 anni	120 – 160 cm	22 – 50 kg
adolescente	12 anni >	150 cm >	50 kg >

Nei soggetti/Pazienti pediatrici non è possibile utilizzare la maggior parte dei presidi convenzionali in quanto le compatibilità sono limitate dalla massa e dalle dimensioni che non permettono adattamenti efficaci.”

estratto IOP20

Collare cervicale



WIZLOC JUNGLE

- Tra i 2 e 10 anni
- utilizzo in monovalva e bivalva
- Regolazione micrometrica anteriore
- sezione posteriore regolabile e sagomabile
- Radiotrasparente
- Decontaminabile fino a 10 volte



In uso →



- Regolabile in 4 misure
- Polietilene
- Imbottitura materiale schiumato
- Radiotrasparente, decontaminabile

Collare cervicale

**Valutare sempre la
“sopportazione”
del collare cervicale in un
paziente
non collaborante le
condizione potrebbero
sicuramente peggiorare.**



Neo Mate



sistema di cinture
per il trasporto di
piccoli pazienti.

...**3,2 kg**
6,4 kg

Neo Mate



Compatibile con la maggior parte delle barelle e installabile grazie alle apposite tre cinture.

Completamente regolabile, assicura il paziente pediatrico tramite **l'imbracatura a 5 punti garantendone un trasporto sicuro**.

Compatto e facile da stoccare: basta arrotolarlo.

Completamente in vinile, atossico e facile da pulire.

SPECIFICHE TECNICHE

Lunghezza 500 mm

Larghezza 270 mm Peso 1,3 kg

Capacità di carico minima **3,2 kg**
massima **6,4 kg**

Neo Mate



5 punti



Fissaggio
posteriore



Fissaggio
laterale

Pedi Mate



Sistema di ritenuta
pediatrico per il
trasporto in sicurezza di
bambini

...5,5kg
18 kg

Pedi Mate



- Trasporto dai 5.5 kg fino ai 18 kg
- Sistema di cinture a 5 punti, regolabili e adattabili
- Sistema fissaggio alla barella con tre cinture
- Leggero e facile da stoccare
- Facilmente igienizzabile

Lunghezza	800 mm
Larghezza	480 mm
Lunghezza in conf. Di stoccaggio	480 mm
Larghezza in conf. Di stoccaggio	100 mm
Peso	1 kg
Capacità di carico mas	18 kg

Pedi Mate



5 punti



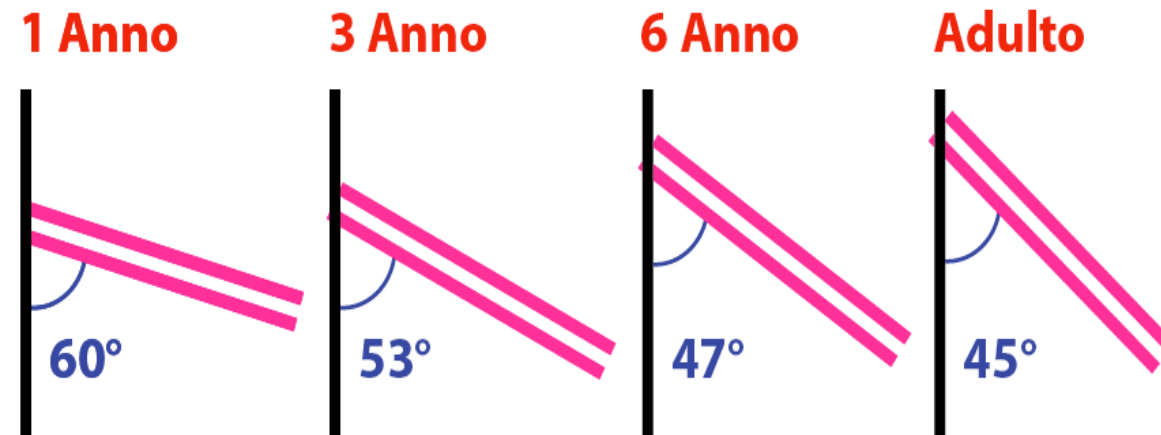
Fissaggio
posteriore



Fissaggio
laterale

Esigenze del trasporto

- Il paziente pediatrico a bordo di un mezzo di trasporto risente maggiormente delle forze frenanti a causa della diversa struttura vertebrale.
- Il trauma cranico nel bambino politraumatizzato è spesso presente



Pedi Sleeve



Studiato per
l'immobilizzazione restrittiva
di un paziente pediatrico.

.. 5,4 kg
e 27 kg

Pedi Sleeve



**.. 5,4 kg
e 27 kg**

- dotato di cinture con sistema di chiusura in velcro
- Regolazione pneumatica per la regolazione micrometrica del tratto cervicale
- Ridotto peso e dimensione contenute
- Stoccabile nella sacca da trasporto integrata
- Facilmente igienizzabile

Specifiche tecniche

Lunghezza	1010 mm
Larghezza	500 mm
Altezza	25 mm
Peso	1,5 kg
Capacità di carico massimo	27 kg

**Inserimento su:
Scoop 65 EXL.
Tavola spinale**

Pedi Sleeve



Allineamento neutro
del capo

Trasporto e fissaggio



All restraints woven
through handholds



Sbarco del
Paziente



Dal seggiolino auto
al presidio.....

Come lo spostiamo??

Estricazione pediatrica



Presca clavicolare

Immobilizzazione trauma



Neonato dai 3 kg ai 5kg
che necessita di
immobilizzazione e
trasporto in sicurezza.

Utilizzo della
combinazione
steccobenda a
depressione e
Pedi Mate